



Spett. Redazione di Fiumi,

siamo una società sportiva di base che opera in uno dei quartieri torinesi. Da circa un anno abbiamo iniziato la attività canoistica a carattere turistico e sportivo. Cogliamo l'occasione, oltre che a sottoscrivere l'abbonamento, per sottoporvi un problema: dopo aver sperimentato la costruzione di canoe in vetroresina utilizzando anche i consigli delle pubblicazioni da voi curate, saremmo molto interessati alla costruzione di una canoa canadese in fasciame di cedro telato. Siamo in attesa di alcune pubblicazioni che abbiamo richiesto negli Stati Uniti. Vi saremmo tuttavia molto grati se voleste indicarci la documentazione in merito reperibile in Italia che sia a vostra conoscenza e metterci in contatto con altri canoisti che abbiano già fatto o intendano fare questa esperienza, ove ne siano fra i vostri abbonati. Ovviamente siamo disponibili, se riusciremo a condurre in porto la cosa, a mettere a vostra disposizione le esperienze che ne deriveranno, per l'uso che riterrete più opportuno sulla vostra rivista.

In attesa del giornale e di vostre notizie, vi ringraziamo anticipatamente per quanto potrete fare in merito alla nostra richiesta.

Cordiali saluti

POLISPORTIVA CORVO ROSSO
c/ Neno Castaldo
via Cosmo 4/A - 10131 Torino
tel. 7395770

Cari amici,

alcuni anni or sono un altro canoista mi ha chiesto notizie sul modo di costruire una canoa canadese in fasciame di legno. Purtroppo non ho più l'indirizzo e non ho potuto dargli le informazioni richiestemi poichè da oltre vent'anni non se ne costruiscono più in legno. Vi ringrazio per quanto vorrete segnalarmi in merito alla costruzione di detta canoa, però vi faccio presente che la costruzione in legno è stata abbandonata per i seguenti motivi:

- costo di costruzione e tempi elevati;
- fragilità e difficoltà di riparazione del legno su percorsi in cui vengano frequentemente urtati sassi e massi;

- frequenti verniciature in flatting per mantenerle in buono stato;
- non possono essere pontate;
- bisogna tenerle di frequente in acqua altrimenti, come tutte le imbarcazioni in legno, fanno acqua.

Cordiali saluti

Spett. Redazione di Fiumi,

Le scrivo questa lettera per portarle una testimonianza sullo sport della canoa fluviale amatoriale che non conosce crisi ma solo sviluppo, nonostante non ci siano aiuti da parte degli alti vertici nazionali.

Infatti qui a Cernusco sul Naviglio abbiamo fondato un nuovo circolo di canoa, il "CANOA FLUVIALE MARTESANA". Con questo circolo nato nell'ambiente locale sezione ARCI, ci proponiamo la diffusione della canoa come sport popolare per tutte le età e tutti i gusti ossia dall'Idroscalo dopo l'orario di lavoro ai torrenti più impegnativi, alla ricerca di ambienti belli e nella speranza di trovarli non ancora contaminati da scarichi di varia natura.

Sull'onda dell'entusiasmo abbiamo festeggiato proprio in questi giorni il primo anno di attività dato che ci siamo formati lo scorso anno di questo periodo, quando, partendo da zero e con delle canoe prese in prestito, abbiamo organizzato un tentativo di corso in piscina. Vista la notevole partecipazione e le richieste pervenuteci, abbiamo deciso di comperare cinque kayaks singoli ed un biposto non senza paura a causa dei debiti fatti. Con questi mezzi abbiamo fatto otto corsi all'Idroscalo e due sui fiumi trovando nei partecipanti una aderenza veramente impensata per cui anche quest'anno, oberati di debiti ma ricchi di entusiasmo, ci apprestiamo ad aprire la nostra stagione con l'obbiettivo di partecipare il più possibile ai raduni per farci conoscere ed arricchire le nostre conoscenze canoistiche, osservando tutti quelli più bravi di noi ed ascoltando i consigli che ci verranno dati nonchè organizzando ancora altri corsi per i primi approcci allo sport della canoa.

*Caterino Antonio - Canoa Fluviale Martesana
via Balcone 34 - 20063 Cernusco sul Naviglio
(Milano)*

segue a pag. 33